

Gov. Dott. Dino Almi
Medico Chirurgo

Via Nazionale n. 14 p. p.
Consultazioni private tutti i giorni eccettuati i festivi dalle ore 8 alle 9 dalle 10 alle 13.

Dott. Giovanni Corazza

Consultazioni per le malattie della bocca e dei denti. Estrazione senza dolore...

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA
Per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero...

Alla Tip. dell'Etruria 100 biglietti opalina e 100 buste L. 8 Caratteri della Ditta Nebiolo di Torino.

Ditta V. NERI
CORTONA

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA
Sede Sociale: GENOVA - Direzione Centrale: MILANO
Capitale L. 300.000.000 Riserve L. 100.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Succursale di AREZZO - Corso Vittorio Emanuele

Automobili - FIAT
Motocicli - Indian e New - Audson
Cicli - Dea
Gomme - Michelin - Dunlop e Good - Year
Benzina - SAELI della Società Nafta
Lubrificanti - Blitz - Vacuum e Superol Pfa.

BANCA AGRICOLA ITALIANA
Società Anonima - Capitale sociale L. 75.000.000

Sede Centrale e Direzione Generale TORINO - Via Alfieri n. 9

FILIALI NELLE PROVINCIE DI: Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli, Piacenza, Avellino, Bergamo, Brescia, Bologna, Campobasso, Caserta, Como, Cremona, Cuneo, Firenze, Forlì, Genova, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro e Urbino, Piacenza, Pisa, Porto Maurizio, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Salerno, Siena, Sondrio, Teramo, Torino, Chieti.

Compra e vendita di titoli - Spazio di cambiali agricole - Prestiti contro depositi di titoli - assegni circolari - Libretti di risparmio e di conto corrente fruttanti all'anno interesse del 3 o al 4 1/4 o al 5 o al 6 per cento...

FILIALI NELLA ZONA di Arezzo, Castiglion Fiorentino, Cortona, Fiano della Chiana, Monte S. Savino, Monteverchi, Sinalunga, Sansepolcro, Castiglion del Lago.

Dott. Iannuzzi

MEDICO - CHIRURGO

Laureato nell'Università di Napoli

Rivalutato nell'Università di Buenos Aires, superando 30 esami speciali, in quattro anni di studio e di pratica ospedaliera, sotto la guida di clinici italiani e americani.

Già Medico dei bambini nel grande Ospedale Italiano di Buenos Aires; Medico interno ed assistente di chirurgia, Vice Primario del reparto medicina donne Direttore - primario dell'ambulatorio per bambini nel grande ospedale italiano di Rosario (Argentina).

Il Dott. Iannuzzi ha trasferito il suo studio in Via Mazzuoli n. 5 (Palazzo Cerulli Lo Piano)

corredandolo con tutto il necessario per l'esame clinico degli ammalati per piccole operazioni e per le principali cure elettriche.

1 LIRA AL GIORNO
GRAFOFONO COLUMBIA

GRAFOFONO COLUMBIA
PER SOLE L. 5.400

ESANOFELE
GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA
15 GIORNI DI CURA
GUARIGIONE CERTA

L'ETRURIA

Periodico Settimanale di Cortona e della Provincia di Arezzo

Table with 2 columns: ANNO, ABONAMENTI. Rows for Anno, Semestre, Trimestre, Trimestre, Anno, Ricordarsi.

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non tracciate al recapito, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

OGNI NUMERO CENT 20 DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P. 1. NUMERO ARRETRATO CENT. 30

L'orribile massacro

La Grecia, non ancora saturata di sangue e di vittime per l'uccisione dei suoi ministri, ha ancora oggi data prova della sua ferocia e della sua bassezza dinanzi al mondo civile.

Il vile ed efferato massacro è stato minutamente predisposto ed organizzato da ufficiali greci per colpire nel generale Tellini e nei suoi valorosi compagni, la nazione italiana. Dinanzi a questa ripugnante offesa il Capo del Governo Italiano, interprete dei sentimenti del popolo, ha imposto alla Grecia dure condizioni per le riparazioni dovute e non ammettendo tergiversazioni di sorta.

La Grecia, uscita da una disfatta militare, con un Governo rivoluzionario che debuttò con un delitto senza precedenti contro i membri del Governo Giannaris, non ancora riconosciuto dall'Europa, osa resistere alle nostre giuste domande, perché la resistenza ellenica è un episodio del vasto fenomeno: il giuoco delle influenze, delle tutele per cui minacciosi Stati si credono forti e credono leciti qualsiasi azione perché sentono di aver dietro le proprie spalle chi li protegge, sapendo di essere pedine di un più vasto giuoco sullo scacchiere europeo.

La Grecia, uscita da una disfatta militare, con un Governo rivoluzionario che debuttò con un delitto senza precedenti contro i membri del Governo Giannaris, non ancora riconosciuto dall'Europa, osa resistere alle nostre giuste domande, perché la resistenza ellenica è un episodio del vasto fenomeno: il giuoco delle influenze, delle tutele per cui minacciosi Stati si credono forti e credono leciti qualsiasi azione perché sentono di aver dietro le proprie spalle chi li protegge, sapendo di essere pedine di un più vasto giuoco sullo scacchiere europeo.

La Grecia, uscita da una disfatta militare, con un Governo rivoluzionario che debuttò con un delitto senza precedenti contro i membri del Governo Giannaris, non ancora riconosciuto dall'Europa, osa resistere alle nostre giuste domande, perché la resistenza ellenica è un episodio del vasto fenomeno: il giuoco delle influenze, delle tutele per cui minacciosi Stati si credono forti e credono leciti qualsiasi azione perché sentono di aver dietro le proprie spalle chi li protegge, sapendo di essere pedine di un più vasto giuoco sullo scacchiere europeo.

La Grecia, uscita da una disfatta militare, con un Governo rivoluzionario che debuttò con un delitto senza precedenti contro i membri del Governo Giannaris, non ancora riconosciuto dall'Europa, osa resistere alle nostre giuste domande, perché la resistenza ellenica è un episodio del vasto fenomeno: il giuoco delle influenze, delle tutele per cui minacciosi Stati si credono forti e credono leciti qualsiasi azione perché sentono di aver dietro le proprie spalle chi li protegge, sapendo di essere pedine di un più vasto giuoco sullo scacchiere europeo.

La Grecia, uscita da una disfatta militare, con un Governo rivoluzionario che debuttò con un delitto senza precedenti contro i membri del Governo Giannaris, non ancora riconosciuto dall'Europa, osa resistere alle nostre giuste domande, perché la resistenza ellenica è un episodio del vasto fenomeno: il giuoco delle influenze, delle tutele per cui minacciosi Stati si credono forti e credono leciti qualsiasi azione perché sentono di aver dietro le proprie spalle chi li protegge, sapendo di essere pedine di un più vasto giuoco sullo scacchiere europeo.

La Grecia, uscita da una disfatta militare, con un Governo rivoluzionario che debuttò con un delitto senza precedenti contro i membri del Governo Giannaris, non ancora riconosciuto dall'Europa, osa resistere alle nostre giuste domande, perché la resistenza ellenica è un episodio del vasto fenomeno: il giuoco delle influenze, delle tutele per cui minacciosi Stati si credono forti e credono leciti qualsiasi azione perché sentono di aver dietro le proprie spalle chi li protegge, sapendo di essere pedine di un più vasto giuoco sullo scacchiere europeo.

La Grecia, uscita da una disfatta militare, con un Governo rivoluzionario che debuttò con un delitto senza precedenti contro i membri del Governo Giannaris, non ancora riconosciuto dall'Europa, osa resistere alle nostre giuste domande, perché la resistenza ellenica è un episodio del vasto fenomeno: il giuoco delle influenze, delle tutele per cui minacciosi Stati si credono forti e credono leciti qualsiasi azione perché sentono di aver dietro le proprie spalle chi li protegge, sapendo di essere pedine di un più vasto giuoco sullo scacchiere europeo.

La Processione Eucaristica sul mare

Genova si appresta a celebrare il 7. Congresso Eucaristico Nazionale con meraviglioso fervore. La magnificenza della solenne funzione che il 9 settembre, giorno di chiusura del Congresso, si svolgerà sul mare di Genova, potrà avere solo riscontro nelle grandiose feste marine religiose dell'epoca della grandiosa Repubblica ligure dei Doria e Spinola: dell'epoca dei classici sposalizi col mare, nella Venezia dei Foscarini.

Il 16 settembre l'ultima festa religiosa sul nostro mare quando con immenso concorso di popolo trionfarono le ceneri di San Giovanni Battista, portate in processione nel Porto. E quella festa indimenticabile si dovrà rinnovare ancora più solenne quest'anno.

Benedizione a Genova, al suo porto, al suo commercio, alla marina e alle fortune d'Italia, per la pace degli animi. E' questo il tema della benedizione che il Cardinale impartirà sul mare, in nome di Gesù Eucaristico. Esso sarà anche scritto sull'Arco di Trionfo che segnerà l'ingresso di Gesù in Porto, sotto cui passerà la processione, per poi dirigersi, in un viale di fiori e di arazzi, al Ponte Morosini.

Suoneranno nella lieta ricorrenza anche le storiche campane di San Giorgio; e i dodici gonfaloni delle antiche Compagnie sfileranno nella solenne Processione. Precederà il corteo in mare la gran Croce, alta 30 metri: essa verrà splendidamente illuminata la sera ed ancorata in mezzo al porto. Seguirà la «Galea dei cantori»: Verrà quindi il grandioso Bucin-

toro. Sullo stile dei classici Bucinatori del 600, porta un pellicano, simbolo dell'Eucaristia: si erige al centro un gran trono dell'altezza di 15 metri, su cui sarà posto il Santissimo; a poppa le bandiere delle associazioni cattoliche. Sul Bucintoro prenderà posto l'Eminentissimo Cardinal Legato e gli altri Cardinali intervenuti alla cerimonia. Seguiranno quindi le imbarcazioni di Casa Reale, con le LL. AA.

Infine sulla «Galea S. Giorgio» saliranno le autorità civili, militari ed ecclesiastiche. Anche questa è di stile 1600 a simiglianza delle antiche galee genovesi. Come si vede, l'alto spirito religioso della popolazione e il fervido zelo cristiano degli armatori permetteranno di svolgere una cerimonia degna del suo significato.

Su questa magnifica impalcatura si avrà la solenne funzione. Al selire del Sacramento sul Bucintoro, un araldo darà un triplice squillo di tromba, cui risponderanno le bande scaglionate nel porto. Suoneranno a distesa le campane della città, ed il cannone tuonerà ad annunciare alla popolazione l'inizio della processione in mare. Dal ponte Morosini il corteo si avvierà all'uscita del porto, al canto degli inni sacri, seguito da immenso stuolo di imbarcazioni, da regio navi della marina, mentre idrovolanti getteranno fiori dall'alto. All'altezza della batteria San Giuliano il corteo girerà al largo per fermarsi di fronte alla rotonda di via Corsica. Un triplice squillo di attenti darà il segnale di fermata e sulla folla innumere delle imbarcazioni, fra lo sventolio delle bandiere e dei pavesei, di fronte alla popolazione tutta schierata sul lido, sui terrazzi, sulle strade a mare, al suono delle campane di tutte le torri e all'arido delle sirene Gesù si leverà a benedire le acque del «Mare nostrum» per la prosperità del porto di Genova, del suo commercio, della marina e delle fortune d'Italia.

La processione si è già effettuata nel modo suddetto lasciando in tutti i cattolici indelebile ricordo.

Notiziario
Lo sproporzionato terremoto nel Giappone ha causato un tremendo disastro che da secoli non si ricorda. Tokio è stata distrutta, 200.000 case sono crollate e incendiate. L'ambasciata italiana e quella francese

sono distrutte. Il numero delle vittime sarebbero di 150.000 solamente per Tokio e altre 100.000 per i paesi limitrofi. Anche il palazzo della Bogianca cinese è rimasto distrutto. La famiglia imperiale è salva.

A Genova si sta compiendo una memorabile processione sul mare per l'inaugurazione del Congresso Eucaristico. Oltre il Cardinal Legato De Lisi vi sono già 300 mila forestieri, un centinaio di vescovi ed arcivescovi, 8 cardinali, e circa 20 mila giovani cattolici. Dato l'immenso concorso di pellegrini, il Governo ha concesso numeroso tende militari, 7000 lampade elettriche illumineranno la fanfara centrale della chiesa.

La Libia un vittorioso scontro della notte troppe ha lasciato sul terreno 50 aerei ribelli, numerose armi e bestiame. La mattina del 2 corr. un grosso nucleo di ribelli a Essabat è stato preso sotto il fuoco della nostra artiglieria a fuocieri. Il pronto intervento dei nostri piccoli reparti ha posto in fuga i ribelli che hanno lasciato sul terreno una cinquantina di morti.

Le Gachet de Paris

Journal de Modes mensuel, exclusivement Parisienne, Creation, ecc. Perché la moda (summa) ha una grande portata sulle epoche e sugli ambienti, bisogna tenerla. Come abito per esempio, gli stoffi alla veneziana o la banda facciale della turche? Come suggerire abbigliamento nuovo?

Mlle Landowska? Costei è la più grande modellettrice di abiti alla parigina. Taglio di forbici Sautaino, modelli tagliati su carta, inimitabili per tante persone rinchiodate che vogliono sulla loro pelle l'effigie indovinate fashion in Paris!

Fashions Forati per Eglio di impiegati lusso a clearance, pezzi che richiedono giornate di lavoro e di fatica. Povero sarto! Un tempo esse coprivano, come il Sotragio che deve rendere tutto bello, le deformazioni degli avambracci e dei gomiti uncinati, ossuti, appuntiti; ora invece debbono scoprire le deformazioni e renderle armoniose con un bel taglio di svolazzanti pieghe!

Il lusso immoderato divora le famiglie, come un'automobile divora un patrimonio di ventimila lire. La merce è esibizionista in tutt'ordine... elisena, collo, braccia nude.

Mlle Landowska, e le frequentissime elettrici del mento e del collo - seguì morbosi cancellabili - e la visione dell'armatura del corpo, la visione dello scheletro, e del classico pronzionate, o dei muscoli martoriati, sapete renderli voi fovi, sapete crederli a ornamento, sapete voi modellare il fantasma del povero osano umano? Vane sono le vostre creazioni! Tolleriamo pure la moda come un risultato del secolo, ma non possiamo tollerarla allorché questa moda può sembrare un insulto alla miseria, e permettere, anche al pudore femminile.

I figurini di Landowska sono più decorati coprono seni, spalle, collo, e anche i piedi dell'avambraccio, ma la moda è capace diversamente delle donne che impongono alle arti di sforbiare senza parsimonia. Ed è in tal modo che i salubri Ferris...

Un spirito parca francese durante una funzione religiosa si rivolse al popolo, e a lui chiese per misericordia la carità allo scopo di vestire le ragazze che erano colte in abiti troppo paradosici. Quel parca disse bene: le ragazze capirono il latino e padroni di Chiesa. Così fecero anche qui da noi.

La Chiesa è il luogo del raccoglimento e dell'umiltà preghiera: è un luogo austero e santo, non è il mercato della pelle umana: là non si può tollerare l'insulto alla miseria e il pubblico sfacciatto insulto al pudore.

Copriti ed entrate in Chiesa: se no, state fuori a ricevere gli onggi di coloro che poi ridono di voi.

**Fashions Iorati!** State fuori. I seminati sono gli avanzi del '79, allorché la donna era adorata sugli altari della moda: le vostre nudità irridono, entro la Chiesa, a un passato di martiri, a secoli di finta gloria: voi, seminate, adorate voi stesse, e rendete omaggio alla vanità e alla leggerezza vostra. Siete inuili nel tempio di Dio, e dannose.

**Fashions Forall!** Creation ecc. E esprime il nome anche dell'estetica. Hector

### Bibliografia

**GIULIO FRANCESCHI, Manuale dell'uccellatore.** di pag. XVI-271, illustrato con 83 incisioni nel testo ed 1 tavola grande. — Utet, Hoepli, editore, Milano 1923, legato L. 15.

Non è da tutti avere il coraggio di condurre a termine la lettura dell'Uccellatore del Tresbosco, né della Caccia degli uccelli del Tamara, e non è per tutte le borse l'acquisto dell'Uccellatore dell'Olma, ormai rarissima. Chi desidera un'opera completa e chiara, piacevole e acrita, sulla caccia delle reti, moderna, assolutamente non la poteva trovare.

Il Franceschi, autore del così favorevolmente conosciuto Manuale del cacciatore giunto già alla 6a ediz., ebbe ottima idea nel compilare il Manuale dell'Uccellatore, ed ottimamente la attuò, mettendo a contributo la sua gran pratica, il suo stile piano ed arguto, il consiglio di competenti e un buon materiale illustrativo.

Nella prima parte le reti, siano quelle che si usano per le passate, nei roccoli, nelle bressanelle, nel perateo e prodina, siano reti per bolde, o per reti per piovieri, colombacci, stori, rotti vaganti o quagliatore, tutte vi sono descritte brevemente ma chiaramente con grande efficacia.

Le cacce col vischio, la caccia a fermo col fucile (la caccia a fermo col fucile, sia col capanno, sia alla nocetta, col fischio o colla civetta, rientrano secondo il Franceschi nell'uccellazione essendo indispensabile nel loro esercizio l'arte dell'uccellatore, tanto per la scelta del posto, come per la disposizione dei richiami, come per saper ben bacchiare) e le cacce dannose (lanciatore, frugolo, diavolaccio, diluvio, ecc. ecc.) completano la trattazione dei mezzi di uccellazione. Inerenti alla statistica di prese, in roccoli, bressanelle o larghe con copertoni.

La seconda parte, rarissima, raccoglie preziosi utili sul trattamento degli uccelli, alterativa piacevole e marzoni di una giornata di tesa e di fiera di uccelli, alla statistica dei permessi di caccia ed a curiosità storiche.

La terza parte è dedicata alla descrizione di tutti i uccelli che principalmente formano oggetto di caccia con reti o vischio notevole, per ogni uccello, dopo il nome scientifico, il nome dei nomi dialettali dati all'uccello stesso, nelle principali regioni d'Italia.

Infine la parte illustrativa, bella la tavola grandissima, ove sono riprodotte cinque parti del famoso uccello di S. E. P. L. L.

Un'opera. La spiegazione del manuale in cronologia pieghevole ed il formato (11x16) fanno del volumetto un comodissimo «vade-mecum» per l'uccellatore.

### Farfallino in giro

Da Bippin de Brandella

Benché lunedì scorso mi avessero preteso a ripiegare di andare in una casa per un affarino succulento... da compiersi con tutti gli sforzi della aristocrazia, volli invece recarmi in compagnia da Bippin de Brandella che più volte mi aveva invitato a cena.

Passando per la via di S. Lorenzo ed ai di abbreviare il cammino per arrivare in tempo dal colono. Il mattino era fresco, e limpida l'aria: la mia via giocanda e spensierata di giovane libero, senza preoccupazioni della moglie, senza le noie dei figli, senza il pensiero dei partiti, mi deliziava alquanto. Per non avere delle osservazioni dai contadini, avevo messo corti occhiali grandi e nerastri, li camicia alla rovescia, ed un paio di guanti, quindi al mio passato ricevo a destra e sinistra, da gli agricoltori, saluti ed inchini. Alla seconda casa fui fermato da una donna ebrietata, attempata, la quale, con un po' di timore mi disse: scusi signor, me faribe la grazia di scrivarmelo una lettera al mio figlio di Lecco? Se figura, tu tu rum balano... e di me ne armentaribe de tante grazie.

Ho poco tempo disponibile, ma posso accontentarvi.

Quel che ce val ce val, tutto che do de quel che chiede, perchè tante cose un le voglio fè sapè ai mia.

Andai a casa della donna e questa dopo avermi preparato l'oboccorrente, disse: scriviti come guè dico:

Caro Mio. El mese scorso arrovetti i quadrici, dozent tredolte franchi che ciò pago tucho la Saturnia. Tutto da chessa se sa bene en grazia a Di e aho la chesa sta per figlio e guè se venderranno i fattone. Sandro anteca la città de Guzzinella, ma gliè el ciccoco e guè voglion fè sposè Beppo de Scimorro che ha i quadrici o guè a proinituto de corredella de la ciccoca fia a la panucchia. El su ganzo on val che rechi la rocca e la fatta levè tu la gorga che puzza de tanto.

Caro Mio. La settimana doppo de la a Reggio de Torgna gliè capite un omario de Cortona co una scusaria e stete en chiesa a sinti quel che diceano e schiaffo tu la Traglia tutti i discursi de la Maria che s'era innamorata de do giovini de lassù e che guè cadea la guelletta de risto. Mistele crepisco de rabbia e el val anocchè e rompegne el muso.

Ma che dite, possibile sia vero!

Fetene el piacè, scrivi, giusto me bogliono... Sto mazzalone el chiamono Farfallino e vi a raccontò de la città de la mi cognata... mo se l'assies que il buttaria a coce tu paio L.

Tremi dalla paura giacchè vidi davvero un grosso paiono al fuoco, quindi tentai di uscire all'aperto e vi riuscii dopo aver inventato che fuori mi aspettava quel frate che detta di sana pianta gli articoli a l'arcintelligentissimo ingegnere delle costellazioni.

Dopo aver attraversato altri campi e vicoli fui a casa di Bippin de Brandella il quale mi fece grande accoglienza anche perchè aveva saputo che uno scemo di nome, conosciuto da tutta la popolazione cortonese, mi aveva fatto grao rideme in un nusero e puerile foglio lanciato sfacciatamente al pubblico. Bippin, chiamati i suoi familiari, dispose molte sedie intorno alla tavola quindi ci sistememo tutti a sedere mangiando e conversando allegramente.

Ma è vera che a Cortona, mi disse una donna, han fatto gli uffici de lo Spedale en chesa del paro Cicciano, eusubna farche fora lo spiezio?

— Sì.

— E' vera che sette o otto fasciate han fiameto per vi a la guerra un Greco?

— Ecco, i fascisti Papii Giuseppe, Pulvini Pierino, Polvani Fortunato, Grassi Lorenzo, Grassi Ettore, Simonelli Corrado, Gatti Umberto, Serri Mario, Fianca Gatti Pietro, Ricci Pasquale ecc. hanno inviato al Ministero della Guerra un telegramma

nel quale dichiarano che essi sono da qualche giorno a sua disposizione.

— E' vera che fanno un giornale fascista a Cortona?

— Sì, il «Giornale d'Italia» del 4 Settembre dice:

«Si assicura che in questi giorni un gruppo di fascisti della vecchia guardia ha iniziato di dare alla luce un giornale, d'indole prettamente fascista, al quale verrà dato il nome: La prima ora».

— E' vera che al Sindaco el vogliono portè a giorgio trionfante?

— Se riuscirà a risolver presto il problema dell'acqua sarà davvero per lui un trionfo.

Nel frattempo si sente chiamare. La moglie di Bippin apre, e la sarta entra con un vestito tagliato di moda.

— Una ragazza: mama ue l'ho gueddè i braccia?

— La mamma: te tanto a Cortona se veddono do signorine che guè se conta i bache del vao su suppo i braccia, donqua fallo senza manocche che s'è polpetta bene.

— Bippino: no, io come babo te scunfisco de maiala. Anche a vi en chiesa è d'innamento e el prete l'aria a scovè. Coprigli i braccia e zittete che a trent'anne un conoace la schiffidone e mo un sete slattete che ve maliziete.

— Una bambina: ma la padrona l'ha guddè i braccia e è guesso vecchia.

— Zittete, ficcose, gliè cramo c'è abuetta, ma tu la mi chessa, perdio, tu'ancu un so murito un veglio.

Affacciatomi alla finestra vidi l'amico avv. Ribicci in calesse che andava alla volta di Cortona, allora dopo aver salutati e ringraziati i buoni contadini, approfittando dell'occasione, salii nel calasse e tornai in città.

### Il somaro... al sapiente

(a proposito di una correzione)

Il... sapiente dell'Etruria Liberale Ing. Francesco Mancini, dico che il pronome dimostrativo «questi» è maschile e plurale o si può adoperare riferendosi tanto a persone quanto a cose, essendo così, scritto in tutte le grammatiche.

Il «questi» non è soltanto plurale, ma può essere anche singolare, quando si usi come soggetto e si riferisce a persona. Il prof. Raffaello Fornaciari, a pag. 122 della sua «Grammatica Italiana dell'Uso moderno» elencando i pronomi dimostrativi locali, enuncia quello di prima persona così: questo (maschile di cosa) e questi (maschile di persona); e a pag. 71 della sua «Sintassi italiana dell'Uso moderno» dice testualmente: «Fra i dimostrativi locali personali, questi e questi di numero singolare non si adoperano fuorchè come soggetti di una «proposizione» recando i seguenti esempi: «Chè questi che del suo sangue non fu avaro (Petrarca). Questi che avanti ca a valca è un giovinetto nostro parente. (Boccaccio) In questo caso si difende Dante. Questi è un poeta alto e profondo (Gozzi)».

Labate Giuseppe Manuzzi nel suo buon «Vocabolario della lingua italiana» così avverte alla voce questi: «Pronome che nel numero del meno si usa nel primo caso, allorchè di nome assolutamente si parla. Altrimenti nel caso roto del singolare si adopera questo. Boccaccio nov. 29 50: «Questi è il mio signore, questi veramente è messer Torello. Petr. carn. 48, 8: «Questi in una prima età fu dato e allorò. I cap. 3: «Vedi il padre di questa e vedi l'avo». Aggiungì poi al § II che trovasi alcuna volta in caso roto, benchè non riferito a uomo, e cita due esempi che il sapiente ha attinto senza neppure ricordarlo il... passo lessicale.

La regola quindi è che questi, come dicemmo noi nel N. 13 del nostro giornale non si può adoperare nei casi obbligati, ma soltanto nel caso «singolare» e riferito a persona. Solo per eccezione

si trova riferito a cosa e usato anche come oggetto, specialmente in poesia.

Posto questo seguiamo ancora il sapiente. Egli riferisce il seguente squarcio del nostro giornale: «Siccome i musicanti delle cinque fanfano non ebbero un bicchiere d'acqua, questi se ne tornarono corrucciati alle proprie sedi e commenta: «Ora siccome nello squarcio Bistacciano si favella di musicanti, di fanfare o di bicchieri d'acqua, poichè i bicchieri sono gli ultimi nominati, il questi si riferisce proprio a bicchieri. Non è vero: i bicchieri non sono menzionati, ma è menzionato un bicchiere. E allora il sapiente come fa a riferire al bicchiere il questi col verbo al plurale (tornarono)? Un'altra del sapiente.

Ha trovato da ridire anche in questo periodo: «E Redesumdo e Sarchiello, approfittandosi della momentanea assenza del padron Pietro, gli mangiarono un'arrostia coradella di oio: «Che diavolo!... Mangiare una coradella a Pietro Fianciati».

So si parla di una o non della coradella, quanto coradelle attribuisce il sapiente al Fianciati? E poi non ricorda egli quanto deve avere imparato a scuola e cioè che il «gli» in questo caso è quel che la sintassi chiama «dativo incommoiti»?

Ed de hoc satio, perchè i nostri lettori non han bisogno di queste lezioni: se no ha bisogno il sapiente, sa dove deve andare, e cioè alle scuole di S. Agostino. Il... somaro dell'Etruria.

P. S. — «L'Etruria Liberale» poi invitata a chiarirsi sull'ultimo capoverso dell'articolo «Per ridere».

### Per migliorare la stampa dell'Etruria

N. U. Luca Tommasi Allotti L. 25 - sig. Angori Remigio L. 5 - signora Faustina Petri L. 10, comm. Ezio Cosatti L. 15 prof. Giuseppe Alunno, L. 5.

### A proposito dei restauri del Convento delle Celle

Nel n. 14 dell'Etruria, parlando degli importanti restauri compiuti al Convento delle Celle. Siamo informati però che la maggiore spesa occorsa per i lavori è stata effettuata dai RR. PP. Cappuccini e non dal Genio Civile di Arezzo che esegui i lavori giacchè il Governo ha semplicemente contribuito a riconsolidare il vasto edificio che fu scosso negli anni passati dal terremoto.

Il P. Maestro Tommaso da Firenze, rettore del sacro convento in sostituzione del P. Guardiano, e gli altri confratelli ringraziano a nostro mezzo tutti i benefattori che vollero contribuire ai restauri non potendo far loro singolarità, con la sicurezza che la mano benefica di Dio compensi i generosi del loro ottimo cuore. Il Padre Tommaso lascerà fra poco Cortona per recarsi a Siena dove è stato nominato Guardiano del Convento dei Cappuccini. Rallegramenti.

### LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Magg. Cav. Sergio Spinaci e famiglia Comm. Ezio Cosatti e fam., Sign. Paolo Landini-Balbani, Colonnello Luigi Imbrico e fam., Ing. Garillo Garavaglia e fam., N. U. Giuseppe Bellaguardia di Trieste, Sig. Ettore Piccoli, Don Enrico Terriori, signorino sorelle Stangani, signorino Guillelmo Erpiano del Belgio sign. Anna Caprini, sign. Evelina Pallanti, sign. Giuseppe Viti sig. Gervasio Levani e fam. Agli ospiti graditi auguri di lieto soggiorno.

### Note agricole

Vorremo scusarsi i gentili lettori, se sono costretti, per questa volta interrompere l'articolo sulla Pallicoltura, cosa che farò nel nuovo numero del giornale, dovendo soddisfare alcune gentili massie che mi hanno pregato di farle conoscere vari metodi che ci possono essere per la conservazione del pomodoro, cosa che di buon grado vado a fare: **Pomodori lateri** - Si prendano dei frutti sani, maturi, si puliscano con una perzola e si pongono in vasi a colla larga. Separatamente si prepara un miscuglio composto di 5 parti di acqua, 1 di aceto, 1 di sale che si versa sui frutti, sopra si versa uno strato d'olio, si conservano così molto bene.

**Pomodori al Naturale** - Quando il tempo va via secco e caldo si prendono dei pomodori sani si aprono colle dita per metà e si lascia colar l'acqua, si fa passare la polpa per uno staccio e per ogni chilogrammo di polpa si aggiunge 1 grammo di acido salicilico. Si conserva in bottiglie a collo largo o in vasi.

**Pomodori sott'aceto** - Affinchè i pomodori si impregnino bene d'aceto è necessario siano privi di stoffe in eccesso e si puliscano per toglier loro il soletto di rame, si perforano da tutte le parti con uno spillo, si mettono nei vasi assieme a qualche oliva aromatica e vi si versa sopra dell'aceto buono. Dopo qualche settimana sono pronti a consumarsi.

**Pomodori in conserva** - I frutti si fanno a pezzi per mezzo della dita e si mettono in un cencio o su uno staccio per un paio di giorni, a gocciolare.

Al terzo giorno si mettono al fuoco con un po' di carota tritata o qualche foglia di sedano e si portano all'ebollizione. Quindi si passano e il passato si rimette al fuoco, finchè scomparisce ogni traccia d'acqua. Allora a ogni chilogrammo di conserva si aggiungono 2 grammi di acido salicilico si mescola bene la massa e si pone in vasetti.

**Pomodori in Salsina** - Si puliscano i frutti non troppo maturi, senza togliere il picciolo e si mettono in vasi che si riempiono con acqua bollita contenente il 10 - 20 per cento di sale, si versa sopra uno strato di olio d'oliva. L'AGRICOLTORE.

### Il listino dei prezzi della Provincia di Arezzo

Moneta slesionaria nei legumi, olio, latte, burro, saponi, lana, frutta, riso; mercato tendente al ribasso e con poche richieste nei vini, pasta alimentare, cereali, farine, cruschi, pollame, carni, prodotti latticini, formaggi, uova, carni, carni salate.

Carbone di pagoda da L. 35 a 40 al quintale; legna di quercia o cerro lunga da L. 8 a 9 al quintale; legna seccata e stagionata da L. 10 a 11 al quintale; fascine di sugna da L. 25 a 40 al 100; fascine di frasconi da L. 35 a 40 al 100; castagne fresche da L. — a — al qle; castagne seche da L. — a — al qle; mele da L. — a — al qle; fagioli bianchi da L. 170 a 220 al qle; fagioli colorati da L. 160 a 170 al qle; fagioli coll'occhio da L. 180 a 170 al qle; ceci da L. 130 a 135 al qle; olio di oliva 1a qualità da L. 750 a 800 al qle; olio di 2da qualità da L. — a — al qle; olio di ardena da L. 500 a 550 al qle; patate da L. 40 a 50 al qle; pomodori da 60 a 70 al qle; pasta ovata fine da L. — a — al qle; pasta di 1a qualità da L. 190 a 195 al qle; uova da L. 60 a 65 al cento; riso canolino da L. 190 a 195 al qle; riso franco da L. 195 a 200 al qle; polenta (a peso vivo) gallica da L. 8 a 9 al qle; gallini da L. 8 a 9 al paio; piccioni da L. 9 a 10 al paio; anitre da L. — a — a ciascuno; fische da 18 a 22 ciascuna; conigli da L. 7 a 9 ciascuno; latte intero L. 1,25 al litro; formaggio pecorino fresco da L. 11 a 12 al chilo; formaggio prosciutto secco da L. 14 a 17 al chilo; lana grassa da L. 14 a 18 al chilo; prosciutti (produzione locale dell'annata) da L. 1300 a 1500 al qle; salami dell'annata L. 1900 a 2100 al qle; prosciutto da 850 a 1000 al qle; lardo da — a — stutto da L. 650 a 700 al qle; grano gentile bianco da L. 95 a 100 al qle; grano gentile rosso da L. 92 a 95 al qle; granturco da L. 90 a 95 al qle; segale da L. 90 a 95 al qle; orzo da L. 85 a 90 al qle; semola di frumento da L. 65 a 70 al qle.

### Il nuovo tenente del RR. CC.

Da qualche settimana è venuto a Cortona il nuovo tenente dei RR. Carabinieri N. U. Enrico Passerini di Finale.

Al giovane colto e distinto, che è preceduto da fama di valente ufficiale, inviamo il nostro deferente saluto.

### Festa onore al Circolo Benedettini IN ONORE DEI VILLEGGIANTI

Salato 8 corr. al Circolo F. Benedettini si celebrò la festa da ballo coll'interdeto di tutti i signori villeggianti. L'ingresso e le sfilate furono preparate con vasti ornamenti, piante e fiori. Le danze principiarono alle ore 23 e si protrassero fino alle ore 4 del mattino. Partecipò alla festa le più spiccate personalità cortonesi e molti distinti signori e signorine venuti da Mercatelo, Camucia ecc.

E' questa l'ultima festa che l'arciconfratello Circolo fa nel bel palazzo acquistato dal Dott. P. Marri, giacchè fra poco i soci dovranno cambiare locale. Un bel progetto dell'Ing. G. Mariani di Roma per un nuovo palazzo è stato esposto al pubblico. Occorre ora trovare circa trecentomila lire per la costruzione del magnifico edificio. Speriamo!

### Si ferisce con una bottiglia

Il g. 13 corr. in Cortona e nella sua abitazione la signorina Barbi Silvia si feriva al braccio destro con una bottiglia spezzata. Condotta d'urgenza all'Ospedale il Prof. Martelli la medicava prontamente la larghi ferite.

### Cede sopra un tronco d'albero

Il g. 6 corr. al Torrione, certo Ghezzi Angelo di anni 63, mentre accendeva alle faccende domestiche preparando della legna, per lo spezzarsi d'un ramo secco cede e si all'addietro rimanendo infilato col lembo della camicia destra sopra un tronco d'albero.

### Dichiarazione

Da qualche tempo corrono delle voci che tendono a mettere in dubbio l'onestà del dott. Pietro Frinca durante il periodo che fu Segretario Politico e fiduciario di questo Fascio e che in seguito ad accertamenti fatti gli sono stati tolti alcuni incarichi politici.

Tengo a dichiarare, che dall'ame della sua gestione fatto da me personalmente, nulla è risultato che potesse giustificare il minimo dubbio sull'onestà del Dott. Pietro Frinca e che le sue dimissioni sono dovute esclusivamente alla sua malforma salute che ha bisogno di assoluto riposo e di cure assidue.

Dino Ricci  
Vicesegretario Provinciale del P. N. F.

### CRONACA

Pellegrinaggio francese franciscano A. S. MARGHERITA

Martedì 12 e alle ore 10, giunsero a Cortona 25 pellegrini francesi del Terz'Ordine Franciscano. Li accompagnò il direttore Rev. D. Zuccarini Montagnò di Carcassonne.

I pellegrini, quasi tutti professori ed istitutori dell'insegnamento ufficiale francese, sono di Ventimiglia e provenivano da Firenze per poi recarsi ad Assisi e quindi a Roma. Alle ore 11 giunsero a S. Margherita ed il Municipio fece scoprire il corpo incorrotto della Santa. I pellegrini durante la Messa cantarono alcuni inni sacri in francese.

### Flori d'arancio

Il g. 30 Agosto si unirono in matrimonio, facendo pochi i voti dal cuore, il distinto giovane Renato Roberto Bortini con la gentile signorina Fiammetta Francini.

Dopo il lunch preparato singolarmente all'Hotel National gli sposi, salutati dai numerosi presenti partirono per il viaggio di nozze.

Alla sposa furono offerti molti ricchi doni in oro, argento ecc. e fiori freschi abbondantissimi. Alla coppia gentile i nostri più fervidi auguri.

### Ubbisito Lovari - Notaio

Il g. 25 Agosto u. s. morì in Arquale (Pesaro) quanto dei renfari religiosi, il Tenente medico di complemento

### Dott. Armando Salvoni

di anni 45

Il Salvoni, affabile, intelligente, di carattere mite e gioiale era molto apprezzato e stimato in Arquale dove da vari anni disimpegnava lodatamente la sua professione. Amò la patria con tutto il suo giovanile entusiasmo, amò la religione avvivando per la via del dovere l'unica figlia, amò la famiglia, consacrando se stesso al benessere ed al fulgido avvenire di essa. La sua salute scossa da qualche tempo fece traristare gli amici che tanto lo amarono, i parenti ed il popolo e di tanto affetto si ebbe in tanto amore e di tanto affetto si ebbe ai funerali dove un mesto e numeroso corteo di popolo di ogni condizione e di ogni fede volle rendere l'ultimo tributo di omaggio al caro concittadino.

La salma fu portata a spella dai fascisti di quel luogo. Molte corone di fiori freschi e molte fiore figuravano nell'imponente corteo. Partì sul feretro il prof. Fattori con commovente parole.

L'Etruria che da molti anni annoverava l'estinto tra gli abbonati, invia alle famiglie la più viva condoglianza.

La madre Antonietta Nardelli Vedova Salvoni, la consorte Ines Crescentini, la figlia Margherita, la sorella Mariannina, il fratello Vittorio, lo zio Mario Finaro Salvoni ed i parenti tutti addoloratissimi, annunciano agli amici e conoscenti le famatose mortuo del

**Dott. Armando Salvoni**  
MEDICO CHIRURGO

avvenuto in Arquale (Pesaro) il 26 Agosto u. s. dopo lunga e penosissima malattia sopportata con cristiana rassegnazione.

causamente rimesso rito sul terreno. Trasportato all'Ospedale fu subito medicato. Ne avrà per qualche tempo.

### Conservatorio delle povere orfane di CORTONA

Estratto di Bando Venale

Si rende pubblicamente noto, che avanti il Notaio Umberto Lovari di Cortona, assistente del Signor Baldassarri Milziade fu Luigi, Commissario Prefettizio del Conservatorio suddetto in ordine a Decreto Prefettizio 29 Giugno 1923, avrà luogo nel dì 27 Settembre 1923 ad ore 10 in Cortona e precisamente nello studio dello stesso Notaio in Cortona Via Ghini 6, piano 1o il pubblico licanto per la Vendita di due fabbricati con orto annesso, posti in Cortona in Via Coppi e Via S. Sebastiano N. 13, di distinto tutto al Catasto Cortonese in sezione a 3 particelle 89 980 in parte- 982 983 984- 985 1354- 981- 980 in parte della superficie di Bq. 1504 pari a metri quadrati 512, con rendita denunziata a Fabbrica d'Italiano lire 382,50 e catastale a terreni di Toscana lire 2,77 pari ad Italiano lire 2,33.

L'incanto avrà luogo col sistema della astensione della candela vergine.

L'incanto si aprirà sul prezzo di Lire ottantamilaquattrocentoquarantotto L. 80.353,00 e l'aggiudicazione sarà suscettibile di aumento del Ventesimo entro i prescritti quindi cinque giorni.

Ogni offerta non potrà essere minore di lire cinquanta.

Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo e l'ammontare approssimativo del prezzo.

Saranno a carico dell'aggiudicatario dell'incanto le spese tutte preparatorie, mercuri e pedisecche all'incanto nonché quello di perizia.

Il quaderno d'oneri è visibile fino al giorno dell'incanto presso il Sig. Commissario Prefettizio del Conservatorio suddetto in Cortona. Cortona, 3 Settembre 1923.

Ubbisito Lovari - Notaio

Il g. 25 Agosto u. s. morì in Arquale (Pesaro) quanto dei renfari religiosi, il Tenente medico di complemento

### Dott. Armando Salvoni

di anni 45

Il Salvoni, affabile, intelligente, di carattere mite e gioiale era molto apprezzato e stimato in Arquale dove da vari anni disimpegnava lodatamente la sua professione. Amò la patria con tutto il suo giovanile entusiasmo, amò la religione avvivando per la via del dovere l'unica figlia, amò la famiglia, consacrando se stesso al benessere ed al fulgido avvenire di essa. La sua salute scossa da qualche tempo fece traristare gli amici che tanto lo amarono, i parenti ed il popolo e di tanto affetto si ebbe in tanto amore e di tanto affetto si ebbe ai funerali dove un mesto e numeroso corteo di popolo di ogni condizione e di ogni fede volle rendere l'ultimo tributo di omaggio al caro concittadino.

La salma fu portata a spella dai fascisti di quel luogo. Molte corone di fiori freschi e molte fiore figuravano nell'imponente corteo. Partì sul feretro il prof. Fattori con commovente parole.

L'Etruria che da molti anni annoverava l'estinto tra gli abbonati, invia alle famiglie la più viva condoglianza.

La madre Antonietta Nardelli Vedova Salvoni, la consorte Ines Crescentini, la figlia Margherita, la sorella Mariannina, il fratello Vittorio, lo zio Mario Finaro Salvoni ed i parenti tutti addoloratissimi, annunciano agli amici e conoscenti le famatose mortuo del

**Dott. Armando Salvoni**  
MEDICO CHIRURGO

avvenuto in Arquale (Pesaro) il 26 Agosto u. s. dopo lunga e penosissima malattia sopportata con cristiana rassegnazione.

### Salme di eroi che tornano

Il g. 6 corr. fu trasportato a Cortona dal cimitero di Marostica, la salma gloriosa del nostro eroe e concittadino sig.

### Francesco Segarelli

Alla stazione di Camiola furono a riceverlo la Contratista della Misericordia col carro di 1a classe, quindi molte personalità del villaggio con il Fascio di combattimento e una immensa quantità di popolo.

Allo Spirito Santo si formò il corteo con tutte le Associazioni e le rappresentanze cittadine che erano andate ad attenderlo. Non possiamo per brevità di spazio elencare i numerosi intervenuti, in ogni modo nominiamo il Municipio, gli Spedali Civili, la Società Tiro a Segno, il Gineceo F. Benedetti, i Circoli Benedetti, Cattolici, ed Operai, i Combattenti, i Mutilati, la Società Operaia, l'Orfanotrofio Maschio, la P. Assistenza, la Conf. della Misericordia, i Fascisti di Comunità di Cortona l'Assegnatura Balilla ecc.

Fra gli numerosi intervenuti l'Avv. Bertini in rappresentanza del Sindaco e per l'Associazione combattenti, il rag. Battini, il cap. Pierangeli il Commissario di P. S. Cav. Montorsi, il conte avv. R. Baldelli, il cav. O. Di Petrella, dott. C. Marri, magg. cav. L. Toti, dott. Mammoli, nobil. Felice e Lorenzo Pierli, dott. G. Batani, M. Adranti, U. Castelli, cav. Castellani, cav. Cav. Capucci, dott. Cerretti, C. Lovari, A. Mancini, C. Bisogni, A. Alari, V. Cappelli, N. Marfisi, G. Papi, prof. cav. C. Leggeri prof. G. Alunno, prof. G. Carbonari, F. Ledolini, P. C. Cinelli, parroco dell'Ospedale, carcerale del Carabinieri Setteponte, molti impiegati comunali, alcuni giornalisti, ecc.

Veniva in testa il clero secolare e regolare quindi il carro di 1a classe della Misericordia con la salma. Ai cordoni erano: Pierangeli Cav. Luigi, Salvini Cav. Giuseppe, Bertini Cav. Umberto, Montegrossi Silvio, N. U. Cav. Ranieri Colonna, Adranti Quintino, Bassarini Giovanni, Vanzucconi Angelo, Sguivano i fratelli del defunto Sig. ri Michele Segarelli e Anita Segarelli-Lodoloni, quindi i cognati, gli zii, i cugini ed altri congiunti, poi gli amici, molte signore in gramaglie, nei magnifici corone di fiori freschi inviati della famiglia dei parenti e dalle

Cav. Dott. Dino Aimi Medico Chirurgo

Via Nazionale n. 14 p. p. Consultazioni private tutti i giorni eccettuati i festivi dalle ore 8 alle 9 dalle 12 alle 13.

Dott. Giovanni Corazza

Consultazioni per le malattie della bocca e dei denti. Estrazione senza dolore - apprezioni di denti artificiali secondo i più moderni sistemi.

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA Per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Alla Tip. dell'Etruria 100 biglietti opalina e 100 buste L. 8 Caratteri della Ditta Nebiolo di Torino.

Ditta V. NERI CORTONA

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA Sede Sociale: GENOVA - Direzione Centrale: MILANO Capitale L. 300.000.000 Riserve L. 100.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Succursale di AREZZO - Corso Vittorio Emanuele

Automobili - FIAT Motocicli - Indian e New - Audson Cicli - Dea Gomme - Michelin - Dunlop e Good - Year Benzina - SABELL della Società Nafta Lubrificanti - Blitz - Vacuum e Superol Fiat

BANCO DI ROMA CAPITALE VERSATO L. 150.000.000

FILIALI E CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO.

SOCIETA' AGRICOLA CORTONESE

(Anon. Coop. a Cap. illim. con sede in Cortona) Premiata con 5 M. d'oro - Parigi 1902, Milano 1906, Torino 1911 Castiglione Fiorentino 1920

Elenco delle merci IN VENDITA AI MAGAZZINI DI CAMUCIA E DI CORTONA

- PERFETTO MINERALE 14/16 vagoni Base Livorno L. 1,92 l'unità a q. lo L. 28,80 id. Nostro Mag. Camucia > 55 PERFETTO PURE OSSA 12-14 anid. 2 - 3,00 Azoto vagoni id. 11/13 > 2,50 - 3,50 - Stazione Cortona L. 38 id. magazzino Camucia 1. 50 PERFOSFATO D'OSSA 17,19 anid. 1,00 circa azoto Magazzino Camucia L. 51 PERFOSFATO AZOTATO 8/10 anid. 1,00 - 1,50 az. n. 37 Camucia L. 37 CALCIOCIANAMIDE 15 0/10 Vagone completo Staz. Provincia L. 98 Nostro magazzino Camucia 1. 102 PERFOSFATO 10/12 Vagone Stazione Cortona 1. 47,80 anid. 3 0/10 azoto Nostro magazzino Camucia 1. 48,8

La Società Agricola pone inoltre in vendita: Carri, Trilini, Caschetto (dei Molini Pantanella Roma) Arvati Favella-Vassia, Vaccinari, Granoturco, nostrale o Segda. Azioni di società, macchine agricole diverse, materiali per cantieri, cilindri a orzo, Piani di Parigi, viti ribattuti, arnesi da lavoro, invecchiati per mangime e carota, carbolinooleum e microbina per uso e pitture, olio della Vacuum, autoli da trasmissioni P. 969 di alta lei, gesso gurgel, nate per carci, spago o cordami Benzina della Nifa, arnesi di fabbro, coltello e falegnamo.

IL SEGRETARIO G. Cocchi

PREMIATO STABILIMENTO VINICOLO

Dott. C. Di Tonto (già Società Vinicola Marchigiana) VINI DI LUSSO - LICUORI - COGNAC - SCIROPPI IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE - RAPPRESENTANZE Sede in Fermo (Marche)

Specialità della Ditta Digestivo «Mary» - Amaro «Mary» - Cognac «Mary» - Gran Spumante «Mary» - Barolo Chinato «Mary» Gran Targa d'onore - Medaglia d'oro Esposizione Progresso Industriale Roma 1923 Diploma d'onore - Croce di merito - Medaglia d'oro. Esposizione Internazionale Industriale Commerciale - Anversa 1923 (Belgio).

Dott. Iannuzzi

MEDICO - CHIRURGO Laureato nell'Università di Napoli

Rivalutato nell'Università di Buenos Aires, superando 80 esami speciali, in quattro anni di studio e di pratica ospedaliera, sotto la guida di clinici italiani e americani. Già Medico dei bambini nel grande Ospedale Italiano di Buenos Aires; Medico interno ed assistente di chirurgia, Vice Primario del reparto medicina donne Direttore - primario dell'ambulatorio per bambini nel grande ospedale italiano di Rosario (Argentina) Il Dott. Iannuzzi ha trasferito il suo studio in Via Mazzuoli n. 5 (Palazzo Cerulli 1.º Piano) corrispondendo con tutto il necessario per l'esame clinico degli ammalati per piccole operazioni e per le principali cure elettriche.

1 LIRA AL GIORNO COLUMBIA Grafofono COLUMBIA

VOLETE LA SALUTE? ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

Table with 2 columns: Abbonamenti (Anno, Semestre, Trimestrale) and Ricordarsi (Cambio, Annullamento).

L'ETRURIA

Periodico Settimanale di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA: Le lettere e le cartoline non fracciate, non pagate, non si restituiscono anche se non vengono pubblicate. INSERZIONI: In seconda e terza pagina ogni riga di corpo 30 cent. 40 dopo la firma del gerente e la quarta pagina prezzi da convenirsi.

OGNI NUMERO CENT 20 DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P. I. NUMERO ARRETRATO CENT. 30

IL LICEO CLASSICO A CORTONA

Con l'istituzione del Liceo Classico Comunale, aggiunto al Regio Ginnasio «Francesco Benedetto», l'Amministrazione del Municipio di Cortona ha risolto il problema dell'istruzione media cortonese nel modo migliore consentito dalle circostanze. Data, infatti, la situazione prodotta dalla Riforma Ministeriale e su queste colonne da me illustrate nei numeri 6 e 7 del 1.º e 15 Aprile c. a., si presentavano possibili queste soluzioni: 1.º conservare soltanto - oltre la R. Scuola Tecnica - trasformata in R. Scuola Complementare e obbligatoria per legge - il R. Ginnasio; 2.º, volendo mantenere un corso completo di studi professionali simile a quello prima rappresentato dal Ginnasio - Corso Magistrale, annesso al Ginnasio un Bionnio Magistrale di preparazione all'esame di abilitazione per l'insegnamento elementare; 3.º, intendendo avere un corso completo di studi professionali diverso da quello magistrale, fondato, indipendente dal Ginnasio, un Istituto Tecnico; 4.º, mirando a procurarsi un corso completo di studi secondari, istituire un Liceo classico di cultura.

le, non appena abbia le tre classi complete e neevolmente frequentate, potrà essere regolate; e in unione col Ginnasio viene a formare fin d'ora come un'unica scuola, la quale presenta il grande vantaggio di servire contemporaneamente: 1.º a coloro che vogliono proseguire per qualsiasi facoltà universitaria, nessuna esclusa; 2.º a coloro che vogliono procurarsi l'abilitazione all'insegnamento elementare; 3.º a coloro che, dopo la quarta ginnasiale, vogliono essere ammessi al corso superiore degli Istituti Tecnici e degli Istituti Agrari. In tal modo Cortona, col nuovo ordinamento scolastico, viene a guadagnare anziché a perdere; e più guadagnerebbe qualora l'Amministrazione Comunale, avrebbe dato a Cortona una scuola indubbiamente importante. Se non che, a prescindere dalla forte spesa - con tutta probabilità le tre scuole che si sarebbero venute ad avere, Scuola Complementare, Istituto Tecnico (con la sola sezione di commercio e ragioneria) e Ginnasio, si sarebbero danneggiata a vicenda e, ammesso che sul Ginnasio avesse finito col prevalere l'Istituto Tecnico, si sarebbe avuta a Cortona una pleora di ragionieri o (quando anche fosse stata aggiunta l'unica altra sezione consentita, cioè quella di agrimensura) di ragionieri e geometri. Comunque, avendo in un secondo tempo appreso che un Istituto Tecnico era stato impiantato a Castiglione Fiorentino, l'Amministrazione Comunale, saggiamente, non insistè più oltre su questa idea.

Economicamente il popolo non va bene. I viveri anziché deprezzare sono stazionari e molte cose di prima necessità aumentano ancora; i guadagni sono miseri per una gran parte di lavoratori e la tasso spaziano la piccola possidenza. Mentre si licenzia il personale delle Ferrovie e degli Uffici, mentre si studiano i mezzi più opportuni per l'economia, tante famiglie e tante persone cadono in disgrazia. Perché non dar loro un nuovo mezzo di sussistenza? E' questa una questione molto seria, e occorre la serenità e la giustizia del Governo per frenarla e mettere in condizione il popolo di potere attendere pacificamente al proprio e proficuo lavoro. R. Bistacchi

R. Scuola Complementare «P. Berrettini, Cortona»

Il mio Sig. Direttore dell'Etruria sarà grato alla S. V. Ill.ma se vorrà pubblicare nel suo apprezzato giornale l'elenco degli indirizzi pubblici relativi all'apertura della nuova Scuola Complementare. Con vivi ringraziamenti e con ogni ossequio IL PRESIDENTE R. Roccellini

La «Scuola Complementare» è di 3 anni, ed ha i seguenti insegnamenti: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Francese, Scienze, Computisteria, Disegno, Calligrafia, e Stenografia.

Table with 2 columns: Materia d'insegnamento and Classe (I, II, III). Rows include Italiano, Storia e Geografia, Francese, Matematica, Scienze, Computisteria, Disegno, Calligrafia, Stenografia.

Le tasse scolastiche sono le seguenti: per esami d'ammissione alla I. classe L. 60 - immatricolazione L. 25 - frequenza in ciascuna classe L. 100 - esame d'ingresso L. 25 - esame di licenza L. 50 - Tassa di diploma L. 20 - Tassa di educazione fisica L. 30.

La tassa di frequenza può essere pagata in 4 rate bimestrali, quella di educazione fisica deve essere pagata in 2 rate, cioè l'atto della iscrizione la prima, ed entro Gennaio 1929 la seconda.

I documenti occorrenti per accedere alla R. Scuola complementare sono: 1.º Domanda in carta bollata da L. 1.00 al Preside della scuola; 2.º Certificato di nascita su carta da 10.

Momento di respiro

Dando uno sguardo generale alla situazione politica italiana vediamo con piacere una tregua, anzi una cessazione delle ostilità di partiti politici, ed il ritorno della pace e del proficuo lavoro. Le lotte intestine che tanto trascinarono l'Italia verso la rovina, sembrano oggi spente o almeno affievolite dall'energica azione del nuovo Governo. Momento quindi di respiro per una Nazione che deve avviarsi al suo lieto destino e deve raggiungere l'apogeo della sua grandezza. Mentre si va tranquillizzando nell'interno, sarebbe opportuno che si risolvesse, senza più esitare, la spinosa questione tra Italia e Vaticano. Allora soltanto l'Italia sarà grande e potente, giacché avrà liberato nel suo cuore quel regno spirituale e morale che tiene accesa la fiaccola all'umanità vagante pel mondo intero.

A. Bernardini

Titolo di studio.
5) Pagamento tasse scolastiche da farsi mediante cartolina vaglia al R. Ufficio di Stato e Contabile.

Le lezioni alle diverse classi si ricominceranno tutti i giorni alla Presidenza della Scuola dal 15 Settembre al 15 Ottobre 1923.

Abbiamo pubblicato il manifesto che l'egregio prof. Riccardi ci ha inviato. La nuova Scuola Complementare, che è obbligatoria per Legge per Cortona, superando il numero di alunni a 30.000 abitanti, scarseggia.

Note agricole

La fecondità delle Galline

Per accrescere la produzione di uova della gallina basta somministrarle ogni giorno cinque grandi d'orzo tenuto per tre ore in infusione nell'acqua salata.

Un'eccezionale pratica è quella di scaldare nell'acqua bollente i pollai; il maggior prodotto di uova compenserà la spesa di riscaldamento.

Per favorire la produzione d'uova è poi necessario variare il cibo. Viene consigliato di somministrare delle ortiche fresche o disidratate, mescolandole ai soliti alimenti.

Per la conservazione dell'uovo si pratica l'uso dell'acqua di calce, che è il sistema più comune, ma che non risolve appieno il problema perché pure vieta l'entrata dell'aria nociva all'uovo un'ingrato sapore.

Con il Sale marino, sotterrandolo la uova in questo prodotto di monopolio statale non è molto agevole, e d'altronde il sapore di sale che esso riceve, rende inadatto alle applicazioni culinarie.

Con cenere e crusca: Sotterrandolo in questo polveri inerti non offre particolare vantaggio.

Con grasso: Spalmando le uova con olii e grassi in genere, rappresenta l'errore più grossolano che si possa commettere, per il fatto che l'uovo s'impregna del disgustoso odore del grasso.

Continua

Da Camucia

Il Presidente cap. Corrado Montagnoni dice che non si sa precisare il giorno che il Signorelli è nato, quando è morto e dove è sepolto... Il comm. A. Della Cella, da studi e ricerche fatte in questi ultimi tempi, assicura che il Signorelli è morto il giorno 16 Ottobre 1523, che fece testamento, tre giorni innanzi la sua morte, e che la sua tomba si deve ricercare sotto la chiesa di...

Da Montalla
Nella Chiesa Parrocchiale di Montalla venne celebrata, Domenica 16 Settembre, la consueta festa del Sette Dolori di Maria Vergine, resa, quest'anno, più solenne dalla presenza del P. Sebastiano da Montelapone, M. Cappuccino, il quale tenne un corso di sacra predicazione durante il Settenario che precedette la festa.

Luca Signorelli sarà commemorato a Ottobre i grandi festeggiamenti rimandati
Lunedì 17 Sett., alle ore 15 si è riunito in Municipio il Comitato per le onoranze a Luca Signorelli. Erano presenti: conte U. Morra di Laviano e della Monta, conte T. Passerini, canonico Livi, arcidiacono G. Bertocci, arciprete G. B. Lucarini avv. U. Bianchi, arch. D. Mirri, N. U. U. Scriniani Cacciatti, N. U. C. Cerulli Diligenti, R. Bertini, cap. C. Montagnoni, dott. A. Boschi, U. Bacocchi, G. Lucarini, cav. G. Salvini, ing. L. Mirri, prof. V. Polidori V. Neri, R. Pichi, R. Bazzi, A. Lorenzini, R. Bistacci.

S. Francesco nell'Oratorio dei Laudes e propriamente non oltre la metà della chiesa stessa. Inoltre si sa che sua moglie, morendo, lasciò scritto nel testamento che voleva essere sepolta accanto alle spoglie di Luca « in ecclesia santi Francisci ».

Il Presidente, aperta la seduta, dice che è già la terza volta che si raduna il Comitato e che questa volta si mostra soddisfatto per i numerosi intervenuti. Presa la parola l'arch. Domenico Mirri egli dice che non è possibile alla prossima scadenza della morte del gran genio Cortonese, che è resa certa il 16 Ottobre, fare grandi festeggiamenti e invita il presidente a rimandare la data delle onoranze all'anno venturo e per il giorno della morte compiere una semplice commemorazione.

Risponde l'avv. Uberto Bianchi mostrandosi contrario a rimandare ad altro tempo i festeggiamenti, ma considerando che in pochissimo tempo non è possibile mettere in opera il più bel progetto, quello quello di unire i quadri del Signorelli, sparsi per le diverse chiese, in una sola galleria, si dichiara disposto anch'esso a rimandare i grandi festeggiamenti e propone che il 16 Ottobre sia affisso al pubblico un manifesto commemorativo.

Sorge una discussione animata tra l'arch. Mirri, l'avv. Bianchi ed il cav. Bezzi e quest'ultimo dice che è opportuno far conoscere al popolo, per mezzo di proiezioni e cinematografi il celebre concittadino, giacché, egli soggiunge, « sommatore che la maggior parte dei cittadini cortonesi non sa se il Signorelli sia scarpellino, muratore o fabbro ». A noi sembra che il Bezzi abbia ragione, giacché ognuno sa, ed anche i bambini, che il Signorelli era pittore. Il popolo cortonese conosce il Signorelli non già per insegnamenti impartiti da gente colta, ma bensì dai forestieri che domandano dove sono le chiese con le opere del Signorelli.

Il Presidente cap. Corrado Montagnoni dice che non si sa precisare il giorno che il Signorelli è nato, quando è morto e dove è sepolto... Il comm. A. Della Cella, da studi e ricerche fatte in questi ultimi tempi, assicura che il Signorelli è morto il giorno 16 Ottobre 1523, che fece testamento, tre giorni innanzi la sua morte, e che la sua tomba si deve ricercare sotto la chiesa di...

Il Presidente cap. Corrado Montagnoni dice che non si sa precisare il giorno che il Signorelli è nato, quando è morto e dove è sepolto... Il comm. A. Della Cella, da studi e ricerche fatte in questi ultimi tempi, assicura che il Signorelli è morto il giorno 16 Ottobre 1523, che fece testamento, tre giorni innanzi la sua morte, e che la sua tomba si deve ricercare sotto la chiesa di...

Consiglio Comunale

Sabato 22 Sett. fu convocato il Consiglio Comunale. Nella sala assistevano poche persone, mentre i Consiglieri erano quasi al completo.

ORDINE DEL GIORNO
1. Ratifica dei deliberati di Giunta.

2. Mutuo aggiuntivo di L. 120,000 (2.a lettura) approvato.

3. Conversione di Mutuo col Monte dei Paschi approvato.

4. Concorso per Ingegnere Capo Provvedimenti. Viene rimandato il concorso per insufficienza di concorrenti e viene aumentato lo stipendio annuo.

5. Provvedimenti per gli avventizi. Approva il mantenimento degli avventizi per altro tempo indeterminato con l'aumento da 200 a 300 lire mensili.

6. Nomina del Presidente della Congregazione di Carità. Viene nominato il M.ro Anselmo Castellani.

7. Edifici scolastici S. Rocco Bazzoni. Questo progetto viene rimandato sembrando una spesa abbastanza vistosa.

8. Fitti passivi, aumenti. Viene dato per le scuole elementari un piccolo aumento al proprietario.

9. Contratto capitolato Segoro per stali Consiliari Si approva il contratto di L. 48.000.

10. Scuole Secondarie. Istituzione del Liceo ed Istituto Magistrale.

11. Linee automobilistiche Cortona-Foligno Lucignano. Viene approvato il contributo di L. 300 per Cortona, L. 3000 per Foligno e L. 200 per Lucignano.

12. Vendita di alcuni residui comunali. Approvato.

13. Nuove tariffe mediche e veterinarie. Viene fatto un concordato per i veterinari e rimandata la questione dei medici.

14. Nomina del Ragioniere Capo. Viene nominato il Reg. Angelo Boschi.

15. Comunicazioni del Sindaco sui lavori eseguiti alle fonti, acquedotti, cimiteri, strade e varie. Il Sindaco si intrattiene a lusingare l'opera sua e della Giunta svolta a favore dei suddetti lavori.

Opera Pia "EREDITA' GIORNELLI, DI CORTONA

Avviso d'asta d'immobili
Si rende pubblicamente noto che avanti il Notaio Umberto Lovari di Cortona, e l'assistenza del Presidente dell'Opera Pia suddetta Signor Bezzi Roberto e del Commissario Segretario Lucarini Giovanni, e in seguito a deliberati della Commissione Amministrativa della detta Opera Pia 2 Marzo, 9 Aprile e 11 Agosto 1923 debitamente approvati dal Prefetto della Provincia di Arezzo sotto il 14 Settembre 1923, avrà luogo nel dì 23 Ottobre 1923 ad ore 9,30 in Cortona e precisamente nella Sede dell'Opera Pia posta nei locali della Società Operaia in Piazza Passerini cosiddetta del Pozzuolo No. 2 Piano 1.º il pubblico incanto per la vendita degli appresso beni immobili situati tutti nel Comune di Cortona di proprietà dell'Opera Pia "Eredità Giornelli di Cortona, come e meglio sono descritti nella Relazione del Perito Battisti Bruno di Cortona in data 22 Dicembre 1922 e cioè:

Lotto 1.º - a) Villa e annessi della Fonte dei Frati attualmente in affitto al Signor Michele Polesani - b) Poderi della Villa o Fonte dei Frati con casa colonica ed i terreni Vocabili Luogo da Casa, Terreni sopra la Villa e sopra la Strada e Sodello e c) Terreni Vocabili Via Larga e Padule.

Il Dottor Francesco Salvemini, da quattro anni ospite Cortonese già in qualità di Consigliere Notarile e di Vice Pretore, con Reale Decreto Reale è stato trasferito da Sezione nella nostra Cortona quale Notaio nella sede lasciata vacante dal Compianto Cav. Riccardi.

All'egregio Notaio Salvemini, che per ora ha il suo recapito in Via Nazionale N. 22, vengono dati buoni uffici e rallegramenti vivissimi.

CRONACA

Nuovi Accademici Etruschi
In questi giorni sono stati chiamati a far parte della veneranda ed illustre Accademia Etrusca i sigg. Comm. Ezio Costati, Prof. Vincenzo Polidori, N. U. Pietro Panerzi, Conte Giovanni Baldelli Boni. Ai nuovi eletti, rallegramenti vivissimi.

Nomina di Notaio
Il Dottor Francesco Salvemini, da quattro anni ospite Cortonese già in qualità di Consigliere Notarile e di Vice Pretore, con Reale Decreto Reale è stato trasferito da Sezione nella nostra Cortona quale Notaio nella sede lasciata vacante dal Compianto Cav. Riccardi.

L'arresto di un satiro
Da Foligno è stato tradotto alle carceri di Cortona un satiro che, approfittandosi dell'innocenza di due bambini, procurava loro malattie infettive.

Per questa gente depravata e vigliacca non vi deve essere misericordia. Giustizia sarà fatta.

Consiglio Comunale

Sabato 22 Sett. fu convocato il Consiglio Comunale. Nella sala assistevano poche persone, mentre i Consiglieri erano quasi al completo.

ORDINE DEL GIORNO
1. Ratifica dei deliberati di Giunta.

2. Mutuo aggiuntivo di L. 120,000 (2.a lettura) approvato.

3. Conversione di Mutuo col Monte dei Paschi approvato.

4. Concorso per Ingegnere Capo Provvedimenti. Viene rimandato il concorso per insufficienza di concorrenti e viene aumentato lo stipendio annuo.

5. Provvedimenti per gli avventizi. Approva il mantenimento degli avventizi per altro tempo indeterminato con l'aumento da 200 a 300 lire mensili.

6. Nomina del Presidente della Congregazione di Carità. Viene nominato il M.ro Anselmo Castellani.

7. Edifici scolastici S. Rocco Bazzoni. Questo progetto viene rimandato sembrando una spesa abbastanza vistosa.

8. Fitti passivi, aumenti. Viene dato per le scuole elementari un piccolo aumento al proprietario.

9. Contratto capitolato Segoro per stali Consiliari Si approva il contratto di L. 48.000.

10. Scuole Secondarie. Istituzione del Liceo ed Istituto Magistrale.

11. Linee automobilistiche Cortona-Foligno Lucignano. Viene approvato il contributo di L. 300 per Cortona, L. 3000 per Foligno e L. 200 per Lucignano.

12. Vendita di alcuni residui comunali. Approvato.

13. Nuove tariffe mediche e veterinarie. Viene fatto un concordato per i veterinari e rimandata la questione dei medici.

14. Nomina del Ragioniere Capo. Viene nominato il Reg. Angelo Boschi.

15. Comunicazioni del Sindaco sui lavori eseguiti alle fonti, acquedotti, cimiteri, strade e varie. Il Sindaco si intrattiene a lusingare l'opera sua e della Giunta svolta a favore dei suddetti lavori.

Opera Pia "EREDITA' GIORNELLI, DI CORTONA

Avviso d'asta d'immobili
Si rende pubblicamente noto che avanti il Notaio Umberto Lovari di Cortona, e l'assistenza del Presidente dell'Opera Pia suddetta Signor Bezzi Roberto e del Commissario Segretario Lucarini Giovanni, e in seguito a deliberati della Commissione Amministrativa della detta Opera Pia 2 Marzo, 9 Aprile e 11 Agosto 1923 debitamente approvati dal Prefetto della Provincia di Arezzo sotto il 14 Settembre 1923, avrà luogo nel dì 23 Ottobre 1923 ad ore 9,30 in Cortona e precisamente nella Sede dell'Opera Pia posta nei locali della Società Operaia in Piazza Passerini cosiddetta del Pozzuolo No. 2 Piano 1.º il pubblico incanto per la vendita degli appresso beni immobili situati tutti nel Comune di Cortona di proprietà dell'Opera Pia "Eredità Giornelli di Cortona, come e meglio sono descritti nella Relazione del Perito Battisti Bruno di Cortona in data 22 Dicembre 1922 e cioè:

Lotto 1.º - a) Villa e annessi della Fonte dei Frati attualmente in affitto al Signor Michele Polesani - b) Poderi della Villa o Fonte dei Frati con casa colonica ed i terreni Vocabili Luogo da Casa, Terreni sopra la Villa e sopra la Strada e Sodello e c) Terreni Vocabili Via Larga e Padule.

Il Dottor Francesco Salvemini, da quattro anni ospite Cortonese già in qualità di Consigliere Notarile e di Vice Pretore, con Reale Decreto Reale è stato trasferito da Sezione nella nostra Cortona quale Notaio nella sede lasciata vacante dal Compianto Cav. Riccardi.

All'egregio Notaio Salvemini, che per ora ha il suo recapito in Via Nazionale N. 22, vengono dati buoni uffici e rallegramenti vivissimi.

CRONACA

Nuovi Accademici Etruschi
In questi giorni sono stati chiamati a far parte della veneranda ed illustre Accademia Etrusca i sigg. Comm. Ezio Costati, Prof. Vincenzo Polidori, N. U. Pietro Panerzi, Conte Giovanni Baldelli Boni. Ai nuovi eletti, rallegramenti vivissimi.

Nomina di Notaio
Il Dottor Francesco Salvemini, da quattro anni ospite Cortonese già in qualità di Consigliere Notarile e di Vice Pretore, con Reale Decreto Reale è stato trasferito da Sezione nella nostra Cortona quale Notaio nella sede lasciata vacante dal Compianto Cav. Riccardi.

L'arresto di un satiro
Da Foligno è stato tradotto alle carceri di Cortona un satiro che, approfittandosi dell'innocenza di due bambini, procurava loro malattie infettive.

Per questa gente depravata e vigliacca non vi deve essere misericordia. Giustizia sarà fatta.

Consiglio Comunale

Sabato 22 Sett. fu convocato il Consiglio Comunale. Nella sala assistevano poche persone, mentre i Consiglieri erano quasi al completo.

ORDINE DEL GIORNO
1. Ratifica dei deliberati di Giunta.

2. Mutuo aggiuntivo di L. 120,000 (2.a lettura) approvato.

3. Conversione di Mutuo col Monte dei Paschi approvato.

4. Concorso per Ingegnere Capo Provvedimenti. Viene rimandato il concorso per insufficienza di concorrenti e viene aumentato lo stipendio annuo.

5. Provvedimenti per gli avventizi. Approva il mantenimento degli avventizi per altro tempo indeterminato con l'aumento da 200 a 300 lire mensili.

6. Nomina del Presidente della Congregazione di Carità. Viene nominato il M.ro Anselmo Castellani.

7. Edifici scolastici S. Rocco Bazzoni. Questo progetto viene rimandato sembrando una spesa abbastanza vistosa.

8. Fitti passivi, aumenti. Viene dato per le scuole elementari un piccolo aumento al proprietario.

9. Contratto capitolato Segoro per stali Consiliari Si approva il contratto di L. 48.000.

10. Scuole Secondarie. Istituzione del Liceo ed Istituto Magistrale.

11. Linee automobilistiche Cortona-Foligno Lucignano. Viene approvato il contributo di L. 300 per Cortona, L. 3000 per Foligno e L. 200 per Lucignano.

12. Vendita di alcuni residui comunali. Approvato.

13. Nuove tariffe mediche e veterinarie. Viene fatto un concordato per i veterinari e rimandata la questione dei medici.

14. Nomina del Ragioniere Capo. Viene nominato il Reg. Angelo Boschi.

15. Comunicazioni del Sindaco sui lavori eseguiti alle fonti, acquedotti, cimiteri, strade e varie. Il Sindaco si intrattiene a lusingare l'opera sua e della Giunta svolta a favore dei suddetti lavori.

Opera Pia "EREDITA' GIORNELLI, DI CORTONA

Avviso d'asta d'immobili
Si rende pubblicamente noto che avanti il Notaio Umberto Lovari di Cortona, e l'assistenza del Presidente dell'Opera Pia suddetta Signor Bezzi Roberto e del Commissario Segretario Lucarini Giovanni, e in seguito a deliberati della Commissione Amministrativa della detta Opera Pia 2 Marzo, 9 Aprile e 11 Agosto 1923 debitamente approvati dal Prefetto della Provincia di Arezzo sotto il 14 Settembre 1923, avrà luogo nel dì 23 Ottobre 1923 ad ore 9,30 in Cortona e precisamente nella Sede dell'Opera Pia posta nei locali della Società Operaia in Piazza Passerini cosiddetta del Pozzuolo No. 2 Piano 1.º il pubblico incanto per la vendita degli appresso beni immobili situati tutti nel Comune di Cortona di proprietà dell'Opera Pia "Eredità Giornelli di Cortona, come e meglio sono descritti nella Relazione del Perito Battisti Bruno di Cortona in data 22 Dicembre 1922 e cioè:

Lotto 1.º - a) Villa e annessi della Fonte dei Frati attualmente in affitto al Signor Michele Polesani - b) Poderi della Villa o Fonte dei Frati con casa colonica ed i terreni Vocabili Luogo da Casa, Terreni sopra la Villa e sopra la Strada e Sodello e c) Terreni Vocabili Via Larga e Padule.

Il Dottor Francesco Salvemini, da quattro anni ospite Cortonese già in qualità di Consigliere Notarile e di Vice Pretore, con Reale Decreto Reale è stato trasferito da Sezione nella nostra Cortona quale Notaio nella sede lasciata vacante dal Compianto Cav. Riccardi.

All'egregio Notaio Salvemini, che per ora ha il suo recapito in Via Nazionale N. 22, vengono dati buoni uffici e rallegramenti vivissimi.

CRONACA

Nuovi Accademici Etruschi
In questi giorni sono stati chiamati a far parte della veneranda ed illustre Accademia Etrusca i sigg. Comm. Ezio Costati, Prof. Vincenzo Polidori, N. U. Pietro Panerzi, Conte Giovanni Baldelli Boni. Ai nuovi eletti, rallegramenti vivissimi.

Nomina di Notaio
Il Dottor Francesco Salvemini, da quattro anni ospite Cortonese già in qualità di Consigliere Notarile e di Vice Pretore, con Reale Decreto Reale è stato trasferito da Sezione nella nostra Cortona quale Notaio nella sede lasciata vacante dal Compianto Cav. Riccardi.

L'arresto di un satiro
Da Foligno è stato tradotto alle carceri di Cortona un satiro che, approfittandosi dell'innocenza di due bambini, procurava loro malattie infettive.

Per questa gente depravata e vigliacca non vi deve essere misericordia. Giustizia sarà fatta.

Consiglio Comunale

Sabato 22 Sett. fu convocato il Consiglio Comunale. Nella sala assistevano poche persone, mentre i Consiglieri erano quasi al completo.

ORDINE DEL GIORNO
1. Ratifica dei deliberati di Giunta.

2. Mutuo aggiuntivo di L. 120,000 (2.a lettura) approvato.

3. Conversione di Mutuo col Monte dei Paschi approvato.

4. Concorso per Ingegnere Capo Provvedimenti. Viene rimandato il concorso per insufficienza di concorrenti e viene aumentato lo stipendio annuo.

5. Provvedimenti per gli avventizi. Approva il mantenimento degli avventizi per altro tempo indeterminato con l'aumento da 200 a 300 lire mensili.

6. Nomina del Presidente della Congregazione di Carità. Viene nominato il M.ro Anselmo Castellani.

7. Edifici scolastici S. Rocco Bazzoni. Questo progetto viene rimandato sembrando una spesa abbastanza vistosa.

8. Fitti passivi, aumenti. Viene dato per le scuole elementari un piccolo aumento al proprietario.

9. Contratto capitolato Segoro per stali Consiliari Si approva il contratto di L. 48.000.

10. Scuole Secondarie. Istituzione del Liceo ed Istituto Magistrale.

11. Linee automobilistiche Cortona-Foligno Lucignano. Viene approvato il contributo di L. 300 per Cortona, L. 3000 per Foligno e L. 200 per Lucignano.

12. Vendita di alcuni residui comunali. Approvato.

13. Nuove tariffe mediche e veterinarie. Viene fatto un concordato per i veterinari e rimandata la questione dei medici.

14. Nomina del Ragioniere Capo. Viene nominato il Reg. Angelo Boschi.

15. Comunicazioni del Sindaco sui lavori eseguiti alle fonti, acquedotti, cimiteri, strade e varie. Il Sindaco si intrattiene a lusingare l'opera sua e della Giunta svolta a favore dei suddetti lavori.

Opera Pia "EREDITA' GIORNELLI, DI CORTONA

Avviso d'asta d'immobili
Si rende pubblicamente noto che avanti il Notaio Umberto Lovari di Cortona, e l'assistenza del Presidente dell'Opera Pia suddetta Signor Bezzi Roberto e del Commissario Segretario Lucarini Giovanni, e in seguito a deliberati della Commissione Amministrativa della detta Opera Pia 2 Marzo, 9 Aprile e 11 Agosto 1923 debitamente approvati dal Prefetto della Provincia di Arezzo sotto il 14 Settembre 1923, avrà luogo nel dì 23 Ottobre 1923 ad ore 9,30 in Cortona e precisamente nella Sede dell'Opera Pia posta nei locali della Società Operaia in Piazza Passerini cosiddetta del Pozzuolo No. 2 Piano 1.º il pubblico incanto per la vendita degli appresso beni immobili situati tutti nel Comune di Cortona di proprietà dell'Opera Pia "Eredità Giornelli di Cortona, come e meglio sono descritti nella Relazione del Perito Battisti Bruno di Cortona in data 22 Dicembre 1922 e cioè:

Lotto 1.º - a) Villa e annessi della Fonte dei Frati attualmente in affitto al Signor Michele Polesani - b) Poderi della Villa o Fonte dei Frati con casa colonica ed i terreni Vocabili Luogo da Casa, Terreni sopra la Villa e sopra la Strada e Sodello e c) Terreni Vocabili Via Larga e Padule.

Il Dottor Francesco Salvemini, da quattro anni ospite Cortonese già in qualità di Consigliere Notarile e di Vice Pretore, con Reale Decreto Reale è stato trasferito da Sezione nella nostra Cortona quale Notaio nella sede lasciata vacante dal Compianto Cav. Riccardi.

All'egregio Notaio Salvemini, che per ora ha il suo recapito in Via Nazionale N. 22, vengono dati buoni uffici e rallegramenti vivissimi.

CRONACA

Nuovi Accademici Etruschi
In questi giorni sono stati chiamati a far parte della veneranda ed illustre Accademia Etrusca i sigg. Comm. Ezio Costati, Prof. Vincenzo Polidori, N. U. Pietro Panerzi, Conte Giovanni Baldelli Boni. Ai nuovi eletti, rallegramenti vivissimi.

Nomina di Notaio
Il Dottor Francesco Salvemini, da quattro anni ospite Cortonese già in qualità di Consigliere Notarile e di Vice Pretore, con Reale Decreto Reale è stato trasferito da Sezione nella nostra Cortona quale Notaio nella sede lasciata vacante dal Compianto Cav. Riccardi.

L'arresto di un satiro
Da Foligno è stato tradotto alle carceri di Cortona un satiro che, approfittandosi dell'innocenza di due bambini, procurava loro malattie infettive.

Per questa gente depravata e vigliacca non vi deve essere misericordia. Giustizia sarà fatta.

Consiglio Comunale

Sabato 22 Sett. fu convocato il Consiglio Comunale. Nella sala assistevano poche persone, mentre i Consiglieri erano quasi al completo.

ORDINE DEL GIORNO
1. Ratifica dei deliberati di Giunta.

2. Mutuo aggiuntivo di L. 120,000 (2.a lettura) approvato.

3. Conversione di Mutuo col Monte dei Paschi approvato.

4. Concorso per Ingegnere Capo Provvedimenti. Viene rimandato il concorso per insufficienza di concorrenti e viene aumentato lo stipendio annuo.

5. Provvedimenti per gli avventizi. Approva il mantenimento degli avventizi per altro tempo indeterminato con l'aumento da 200 a 300 lire mensili.

6. Nomina del Presidente della Congregazione di Carità. Viene nominato il M.ro Anselmo Castellani.

7. Edifici scolastici S. Rocco Bazzoni. Questo progetto viene rimandato sembrando una spesa abbastanza vistosa.

8. Fitti passivi, aumenti. Viene dato per le scuole elementari un piccolo aumento al proprietario.

9. Contratto capitolato Segoro per stali Consiliari Si approva il contratto di L. 48.000.

10. Scuole Secondarie. Istituzione del Liceo ed Istituto Magistrale.

11. Linee automobilistiche Cortona-Foligno Lucignano. Viene approvato il contributo di L. 300 per Cortona, L. 3000 per Foligno e L. 200 per Lucignano.

12. Vendita di alcuni residui comunali. Approvato.

13. Nuove tariffe mediche e veterinarie. Viene fatto un concordato per i veterinari e rimandata la questione dei medici.

14. Nomina del Ragioniere Capo. Viene nominato il Reg. Angelo Boschi.

15. Comunicazioni del Sindaco sui lavori eseguiti alle fonti, acquedotti, cimiteri, strade e varie. Il Sindaco si intrattiene a lusingare l'opera sua e della Giunta svolta a favore dei suddetti lavori.

Opera Pia "EREDITA' GIORNELLI, DI CORTONA

Avviso d'asta d'immobili
Si rende pubblicamente noto che avanti il Notaio Umberto Lovari di Cortona, e l'assistenza del Presidente dell'Opera Pia suddetta Signor Bezzi Roberto e del Commissario Segretario Lucarini Giovanni, e in seguito a deliberati della Commissione Amministrativa della detta Opera Pia 2 Marzo, 9 Aprile e 11 Agosto 1923 debitamente approvati dal Prefetto della Provincia di Arezzo sotto il 14 Settembre 1923, avrà luogo nel dì 23 Ottobre 1923 ad ore 9,30 in Cortona e precisamente nella Sede dell'Opera Pia posta nei locali della Società Operaia in Piazza Passerini cosiddetta del Pozzuolo No. 2 Piano 1.º il pubblico incanto per la vendita degli appresso beni immobili situati tutti nel Comune di Cortona di proprietà dell'Opera Pia "Eredità Giornelli di Cortona, come e meglio sono descritti nella Relazione del Perito Battisti Bruno di Cortona in data 22 Dicembre 1922 e cioè:

Lotto 1.º - a) Villa e annessi della Fonte dei Frati attualmente in affitto al Signor Michele Polesani - b) Poderi della Villa o Fonte dei Frati con casa colonica ed i terreni Vocabili Luogo da Casa, Terreni sopra la Villa e sopra la Strada e Sodello e c) Terreni Vocabili Via Larga e Padule.

Il Dottor Francesco Salvemini, da quattro anni ospite Cortonese già in qualità di Consigliere Notarile e di Vice Pretore, con Reale Decreto Reale è stato trasferito da Sezione nella nostra Cortona quale Notaio nella sede lasciata vacante dal Compianto Cav. Riccardi.

All'egregio Notaio Salvemini, che per ora ha il suo recapito in Via Nazionale N. 22, vengono dati buoni uffici e rallegramenti vivissimi.

CRONACA

Nuovi Accademici Etruschi
In questi giorni sono stati chiamati a far parte della veneranda ed illustre Accademia Etrusca i sigg. Comm. Ezio Costati, Prof. Vincenzo Polidori, N. U. Pietro Panerzi, Conte Giovanni Baldelli Boni. Ai nuovi eletti, rallegramenti vivissimi.

Nomina di Notaio
Il Dottor Francesco Salvemini, da quattro anni ospite Cortonese già in qualità di Consigliere Notarile e di Vice Pretore, con Reale Decreto Reale è stato trasferito da Sezione nella nostra Cortona quale Notaio nella sede lasciata vacante dal Compianto Cav. Riccardi.

L'arresto di un satiro
Da Foligno è stato tradotto alle carceri di Cortona un satiro che, approfittandosi dell'innocenza di due bambini, procurava loro malattie infettive.

Per questa gente depravata e vigliacca non vi deve essere misericordia. Giustizia sarà fatta.

</